

FONDAZIONE EN.A.I.P. FORLI'-CESENA ETS

Sede in: VIA CAMPO DI MARTE 166, 47100 FORLI' (FC)

Codice fiscale: 02338400407

Numero REA: FO 297718

Partita IVA: 02338400407

Capitale sociale: -

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore attività prevalente (ATECO): 853209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	48.787	44.807
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	48.787	44.807
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.107.942	2.180.962
2) impianti e macchinario	10.784	11.849
3) attrezzature industriali e commerciali	43.449	58.696
4) altri beni	7.742	1.930
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.169.917	2.253.437
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	81.500	81.500
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	6.306	4.093
Totale partecipazioni	87.806	85.593
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	87.806	85.593
Totale immobilizzazioni (B)	2.306.510	2.383.837
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	2.762.304	2.597.270
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	2.762.304	2.597.270
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.480	980.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.320.480	980.503
2) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.410	5.759
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	2.410	5.759
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.406	49.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.444.971	1.345.858
Totale crediti verso altri	1.543.377	1.395.102
Totale crediti	2.866.267	2.381.364
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	48.135	81.094
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.130	1.639
Totale disponibilità liquide	49.265	82.733
Totale attivo circolante (C)	5.677.836	5.061.367
D) Ratei e risconti	62.600	50.694
Totale attivo	8.046.946	7.495.898
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-	-
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	1.685.822	1.669.061
Totale altre riserve	1.685.822	1.669.061
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.175	16.762
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.728.997	1.685.823
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.693.389	1.624.187
D) Debiti		
1) obbligazioni		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.738	558.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	822.690	572.260
Totale debiti verso banche	1.032.428	1.130.640
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.712.022	1.396.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	1.712.022	1.396.845
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.174	1.018.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.241.174	1.018.339
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.142	79.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	75.142	79.261
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.901	148.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.901	148.058
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.431	185.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	197.431	185.753
Totale debiti	4.410.098	3.958.896
E) Ratei e risconti	214.462	226.992
Totale passivo	8.046.946	7.495.898

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.507.430	4.657.079
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	165.034	1.341.899
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.590	14.060
altri	2.079	367
Totale altri ricavi e proventi	5.669	14.427

Totale valore della produzione	6.678.133	6.013.405
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.653	59.070
7) per servizi	2.927.980	2.624.947
8) per godimento di beni di terzi	151.274	140.637
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.140.742	2.030.551
b) oneri sociali	668.555	621.605
c) trattamento di fine rapporto	153.858	144.896
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	196.851	137.847
Totale costi per il personale	3.160.006	2.934.899
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.596	16.606
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.615	97.425
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.211	114.031
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	56.430	37.677
Totale costi della produzione	6.549.554	5.911.261
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	128.579	102.144
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	60.844	73.061
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.844	73.061
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-60.843	-73.060
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.736	29.084
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.561	12.322
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.561	12.322
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.175	16.762

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	43.175	16.762
Imposte sul reddito	24.561	12.322
Interessi passivi/(attivi)	60.843	73.060
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	128.579	102.144
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	153.858	144.896
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.211	114.031
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	270.069	258.927
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	398.648	361.071
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-165.034	-1.341.899
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-339.977	332.711
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	222.835	196.764
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-11.906	3.371
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-12.530	-4.033
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	181.653	826.744
Totale variazioni del capitale circolante netto	-124.959	13.658
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	273.689	374.729
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-60.843	-73.060
(Imposte sul reddito pagate)	-24.561	-12.322
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-84.656	-60.415
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-170.060	-145.797
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	103.629	228.932
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-14.095	-16.493
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-22.576	-32.744
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-2.213	-1.950
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-38.884	-51.187
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-398.380	51.792
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	300.168	0
	0	-255.341
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0
	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-98.213	-203.549
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-33.468	-25.804
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	81.094	107.298
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.639	1.239
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	82.733	108.537
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.135	81.094
Danaro e valori in cassa	1.130	1.639
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	49.265	82.733
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Amministratori,

Il Vs ente svolge esclusivamente l'attività di formazione alla persona organizzato sottoforma di ente del terzo settore, da ciò l'utilizzo nella denominazione sociale dell' acronimo ETS;

Si precisa che il bilancio nel formato richiesto dal registro del terzo settore è stato separatamente predisposto e verrà depositato al registro nei termini di legge, mentre il presente bilancio è stato redatto secondo il formato previsto per gli enti commerciali, o per gli enti non iscritti al RUNTS (formato CEE) su espressa richiesta della Regione Emilia Romagna.

Insieme con lo stato patrimoniale e conto economico Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile costituisce parte integrante del bilancio stesso del periodo 01/01/25 - 31/12/25.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate, laddove occorresse, in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Iscrizione al Runts

Dal 22 febbraio 2022 L'Ente, istituito nella forma giuridica di FONDAZIONE IMPRESA, ha ottenuto inoltre la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) avendo come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di “sponsorizzazione” la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Criteri di valutazione art. 2427 n.1 c.c.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2025 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce “Utili e perdite su cambi” sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del revisore contabile le e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci “Immobilizzazioni in corso e acconti” e “Costi di ricerca e sviluppo”

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del revisore contabile quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti per un periodo non superiore a 20 esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita

utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile n.21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Le *azioni proprie* sono iscritte al costo d'acquisto. In conformità al disposto degli artt. 2357-ter e 2424 fra le riserve di patrimonio netto viene iscritta una riserva per azioni proprie in portafoglio di pari importo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali art. 2427 n.2 c.c.**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni
------------------------	-------------------	---------------------	------------------------------	------------	------------------------------	------------------------	-------------------------

	ampliamento	industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	e diritti simili		in corso e acconti	ni immateriali	ni immateriali	
Valore di inizio esercizio								
Costo	797.827	0	0	0	0	0	0	797.827
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	753.020	0	0	0	0	0	0	753.020
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	44.807							44.807
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	18.596	0	0	0	0	0	0	18.596
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	22.576	0	0	0	0	0	0	22.576
Totale variazioni	3.980	0	0	0	0	0	0	3.980
Valore di fine esercizio								
Costo	820.403	0	0	0	0	0	0	820.403
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	771.616	0	0	0	0	0	0	771.616
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	48.787							48.787

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali art. 2427 n.2 c.c.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di natura incrementativa del valore dei cespiti cui afferiscono vengono capitalizzate, mentre quelle finalizzate a mantenere costante o a ripristinare l'efficienza degli stessi vengono invece spese a conto economico, come spese di manutenzione ordinaria. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati, per categorie omogenee, in funzione della vita utile dei cespiti da noi stimata. Va segnalato che nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti detti coefficienti vengono ridotti al 50% per tenere conto – seppure mediamente, nella pratica impossibilità di considerare il momento della effettiva entrata in funzione di ogni singolo bene – del minor periodo di utilizzo. I coefficienti utilizzati per il calcolo degli ammortamenti sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
TERRENI E FABBRICATI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	15%
ALTRI BENI:	
<i>impianti interni di comunicazione</i>	25%
<i>costruzioni leggere</i>	10%
<i>macchine el/elettromeccaniche</i>	20%
<i>mobili – macchine ordinarie d'ufficio</i>	12%
<i>autoveicoli</i>	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che il costo di acquisto dell'area di sedime e dei terreni pertinenziali dei fabbricati strumentali posseduti non viene ammortizzato, avendo considerato che l'utilità di dette aree e terreni non si esaurisce con il trascorrere del tempo.

Con riferimento agli immobili strumentali si rammenta che, secondo quanto già in precedenza indicato in apposito paragrafo, in sede di chiusura del bilancio del 2020, la Società, come consentito dall'art. 110 della L. 126/2020, ha rivalutato il valore del fabbricato strumentale ad uso scuola ed uffici, ubicato in Forlì, Via Campo di Marte, 166

La rivalutazione del suddetto immobile è stata effettuata, nel rispetto del limite del valore corrente di mercato, limitatamente al maggior valore riferibile alla parte edificata dello stesso, mentre non ha riguardato l'area di sedime del suddetto fabbricato.

Si precisa in proposito che il valore di perizia, ha stabilito il valore del fabbricato e separatamente il valore del sedime.

La rivalutazione del fabbricato edificato (pari a complessivi € 1.127.808,32) è stata eseguita azzerando il fondo ammortamento riferibile al terreno per euro 94.895,75, e per il residuo importo (€ 1.072.130,06) incrementando il valore attivo del fabbricato edificato, che risulta quindi iscritto in bilancio, dopo la rivalutazione, per importo pari ad € 1.909.000 per immobile e € 170.000 per il terreno. Il valore netto contabile del fabbricato edificato risulta quindi inferiore al valore corrente di mercato dello stesso risultante dalla già richiamata perizia di stima, che attribuisce a tale fabbricato, unitamente all'area di sedime, un valore complessivo massimo pari ad € 1.700.000. Il metodo contabile "misto" adottato per la rivalutazione del fabbricato edificato (azzeramento del fondo ammortamento e rivalutazione del valore attivo per la differenza residua rispetto al valore corrente di mercato del fabbricato) consente di far sì che il valore attivo globale del fabbricato edificato dopo la rivalutazione non superi il relativo valore corrente di mercato e quindi neanche il (teorico) valore di sostituzione. In contropartita della rivalutazione eseguita è stata iscritta nel patrimonio netto apposita riserva di rivalutazione. Poiché la rivalutazione è stata eseguita anche con effetti fiscali, in quanto si è deciso di dare riconoscimento fiscale alla stessa mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva di legge, è stata iscritta a riduzione della riserva di rivalutazione l'imposta sostitutiva dovuta calcolata con aliquota del 3% sul maggior valore attribuito al fabbricato edificato. La riserva risulta conseguentemente iscritta nel patrimonio netto in importo pari a € 1.093.974,07 già decurtato dell'imposta sostitutiva dovuta pari a € 33.834,25.

Il maggior valore iscritto è riconosciuto ai fini fiscali a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita (pertanto già dal 2021), mentre ai soli fini della determinazione delle plus e minusvalenze, il maggior valore iscritto è riconosciuto a decorrere dal quarto esercizio successivo, quindi dall'1.1.2024.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni materiali in corso e	Totale Immobilizzazioni
----------------------	------------------------	----------------------------	------------------------	---------------------------------------	-------------------------

Bilancio al 31/12/2025

Pagina 16

	commerciali		materiali		acconti	materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.829.000	33.990	497.292	83.485	0	3.443.767
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	648.038	22.141	438.596	81.555	0	1.190.330
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.180.962	11.849	58.696	1.930		2.253.437
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	73.020	1.065	22.343	1.188	0	97.616
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	7.096	7.000	0	14.096
Totale variazioni	-73.020	-1.065	-15.247	5.812	0	-83.520
Valore di fine esercizio						
Costo	2.829.000	33.990	504.388	90.485	0	3.457.863
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	721.058	23.206	460.939	82.743	0	1.287.946
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.107.942	10.784	43.449	7.742		2.169.917

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni art. 2427 n. 5 c.c.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene una partecipazione in una società collegata. Di seguito le informazioni prescritte relative al bilancio 2024

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO DI ESERCIZIO	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
OFICINA IS SRL	Via Scipione dal Ferro, 4 - 40138 Bologna	216.500,00	535.469,00	20.066,00	37,64	81.500,00

La società detiene una partecipazione in una rete d'impresa (Enaip Emilia Romagna) pari ad euro 6.306 su 36.000 della dotazione attuale.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	81.500	0	0	4.093	85.593	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio		81.500			4.093	85.593		
Variazioni								

nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio									
Costo	0	81.500	0	0	6.306	87.806	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio		81.500			6.306	87.806			

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine art. 2427 n.6 ter c.c.

Non sono presenti crediti con queste caratteristiche.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Rimanenze art. 2427 n.4 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze rappresentano i progetti formativi ai quali partecipa l'ente di durata ultra annuale (normalmente biennale).

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione	2.597.270	165.034	2.762.304
Prodotti finiti e merci		0	
Acconti		0	
Totale rimanenze	2.597.270	165.034	2.762.304

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti art. 2427 n.4 c.c.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.;

I singoli crediti sono contabilmente iscritti al valore nominale; a fronte di rischi di possibili insolvenze relative ad alcune pratiche passate al legale, ma almeno in parte recuperabili, sono stati stanziati in esercizi precedenti e in quello in esame appositi fondi di svalutazione dei crediti per un importo globale di circa Euro 72.191,00, importo che giudichiamo adeguato anche a coprire i rischi di eventuali insolvenze sui crediti in bonis. Il fondo è stato riclassificato a riduzione del valore complessivo dei crediti globalmente vantati verso clienti. I crediti oltre l'esercizio corrispondono ai versamenti al fondo di tesoreria dell'inps per il pagamento diretto del TFR ai dipendenti.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	980.503	339.977	1.320.480	1.320.480		0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.759	-3.349	2.410	2.410		0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		0				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.395.102	148.275	1.543.377	98.406	1.444.971	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.381.364	484.903	2.866.267	1.421.296	1.444.971	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non sono presenti.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non sono presenti.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide art. 2427 n.4 c.c.**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	81.094		1.639	82.733
Variazione nell'esercizio	-32.959	0	-509	-33.468
Valore di fine esercizio	48.135		1.130	49.265

Ratei e risconti attivi**Ratei e Risconti attivi art. 2427 n.7 c.c.**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	50.694	11.906	62.600
Totale ratei e risconti attivi	50.694	11.906	62.600

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Voci patrimonio netto art. 2427 n.7 bis c.c.**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		0	0	0	0	0		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0		

Riserva legale		0	0	0	0	0		
Riserve statutarie		0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria		0	0	0	0	0		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0		
Riserva da congruaglio utili in corso		0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	1.669.061	0	0	0	0	0		1.685.822
Totale altre riserve	1.669.061	0	0	0	0	0		1.685.822
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0	0	0		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.762	0	0	0	0	0	43.175	43.175
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	1.685.823	0	0	0	0	0	43.175	1.728.997

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	ris rivalutazione 126/2020	1.093.974
	ris utili indisponibili	591.848
Totale		1.685.822

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni			0	0	0
Riserve di rivalutazione			0	0	0
Riserva legale			0	0	0
Riserve statutarie			0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			0	0	0
Versamenti in conto capitale			0	0	0
Versamenti a copertura perdite			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale			0	0	0
Riserva avanzo di fusione			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati			0	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso			0	0	0
Varie altre riserve	1.685.822 b		0	0	0
Totale altre riserve	1.685.822		0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			0	0	0
Totale	1.685.822		0	0	0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Si precisa che euro 1.093.974 si riferiscono alla riserva di rivalutazione dell'immobile ex art. 110 della L. 126/2020.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Laddove presenti i fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto art. 2427 n.4 c.c.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.624.187
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	153.858
Utilizzo nell'esercizio	84.656
Altre variazioni	0
Totale variazioni	69.202
Valore di fine esercizio	1.693.389

Debiti

Debiti art. 2427 n.4 c.c.

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali

Debiti verso banche: si segnala un mutuo ipotecario per residui euro 589.041 in regolare ammortamento.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, delle ritenute d'acconto subite, e di eventuali crediti d'imposta derivanti dagli esercizi precedenti; inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni		0				0

Obbligazioni convertibili	0					0
Debiti verso soci per finanziamenti	0					0
Debiti verso banche	1.130.640	-98.212	1.032.428	209.738	822.690	0
Debiti verso altri finanziatori	0					0
Acconti	1.396.845	315.177	1.712.022	1.712.022		0
Debiti verso fornitori	1.018.339	222.835	1.241.174	1.241.174		0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0					0
Debiti verso imprese controllate	0					0
Debiti verso imprese collegate	0					0
Debiti verso controllanti	0					0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0					0
Debiti tributari	79.261	-4.119	75.142	75.142		0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.058	3.843	151.901	151.901		0
Altri debiti	185.753	11.678	197.431	197.431		0
Totale debiti	3.958.896	451.202	4.410.098	3.587.408	822.690	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0	0	
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	
Debiti verso banche	589.041	0	0	589.041	443.387	1.032.428
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
Acconti	0	0	0	0	1.712.022	1.712.022
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.241.174	1.241.174
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti tributari	0	0	0	0	75.142	75.142
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	151.901	151.901
Altri debiti	0	0	0	0	197.431	197.431
Totale debiti	589.041	0	0	589.041	3.821.057	4.410.098

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi art. 2427 n.7 c.c.

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni. La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

I ratei passivi consistono prevalentemente in debiti vs dipendenti per ferie permessi e 14a mensilità.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	226.336	-11.874	214.462
Risconti passivi	656	-656	0
Totale ratei e risconti passivi	226.992	-12.530	214.462

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi art. 2427 n.10 c.c.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	41.622
Altri	19.222
Totale	60.844

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC è stato redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie, come previsto dal principio contabile OIC 10.

Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della società e la sua evoluzione, compresa la liquidità e la solvibilità.

Il prospetto dà, inoltre, informazioni su:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; e
- la capacità della società di autofinanziarsi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	79	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel prospetto che segue vengono riportati i compensi spettanti al sindaco unico, incaricato anche della revisione legale dei conti della Fondazione. Non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo di controllo, inoltre la Fondazione non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.000	0	0	0	7.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione all'informativa per le società ed enti che ricevono vantaggi economici per contributi, sovvenzioni o altre erogazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni si segnala che l'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data del periodo precedente."

Di seguito si elencano i progetti formativi finanziati da enti pubblici con l'importo e il riferimento della Pubblica Amministrazione.

Denominazione Soggetto Erogante	Causale	Somma Incassata
ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Affidamento servizio tutoraggio Progetti Impegno Civico gara n. 4001721 del 06.02.2024 CIG B0275893E9	€ 1.680,00
ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Affidamento servizio tutoraggio Progetti Impegno Civico CIG B50169FDF7	€ 3.640,00
ASP Cesena Valle Savio Ufficio Borse Lavoro	Progetto SAI - Corso formazione sulla sicurezza rischio alto utente C.K.A.	€ 960,00
Totale ASP Cesena Valle Savio		€ 6.280,00
ASP del RUBICONE Az. Pubbl. Serv. Alla Persona	Affidamento gestione progetti distr.li nell'ambito dell'area lavoro e tirocini formativi prot. 2230 del 30.09.2024 CIG 976322869E - CUP J94H22000140006	€ 6.052,00
ASP del RUBICONE Az. Pubbl. Serv. Alla Persona	Affidamento gestione progetti distr.li nell'ambito dell'area lavoro e tirocini formativi prot. 2230 del 30.09.2024 CIG 976322869E	€ 49.484,00

Totale ASP del Rubicone		€ 55.536,00
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Oneri frequenza "CTO Forlì" anno 2024-2025	€ 5.228,30
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Inserimenti individuali CSO Distretto Cesena	€ 136.980,58
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Oneri frequenza CSO Distretto Rubicone	€ 372.547,39
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Saldo Co-progettazione CSO CFL-Lab. Yuta - anno 2024	€ 166.734,37
A.U.S.L. della Romagna -Bilancio Cesena	Acconto Co-progettazione CSO CFL-Lab. Yuta - anno 2025	€ 382.200,00
Totale AUSL della Romagna		€ 1.063.690,64
COMUNE DI FORLÌ' Ufficio Disabili	Frequenza laboratorio socio-occupazionale Det.1057 del 12/04/2024 CIG B10D3E80CE	€ 8.517,30
Totale Comune di Forlì		€ 8.517,30
Comune di Santarcangelo	Trasferimento risorse per l'assistenza educativa agli alunni/e con disabilità - CIG B45245CE16	€ 672,30
Totale Comune di Santarcangelo		€ 672,30
Ist. Compr. "Valle del Montone"	Supporto Psicologico post alluvione - convenzione del 04/09/2024 CIG ZDA3BE4427	€ 6.440,00
Totale Ist. Comprensivo "Valle del Montone"		€ 6.440,00
CPIA FORLÌ' - CESENA	Progetto "A scuola per la vita" - CUP G64D21000690006	€ 18.644,00
CPIA FORLÌ' - CESENA	Progetto "A scuola per la vita" - CUP G64D21000690006	€ 52.080,00
Totale Unione Comuni Valle Savio		€ 70.724,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12590/RER DGR 1721/2019 del 21.10.2019 CUP E85E19000670007	€ 21.106,81
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2019-12591/RER DGR 1721/2019 del 21.10.2019 CUP E85E19000660007	€ 6.569,73
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-17520/RER DGR 1637/2022 del 05.10.2022 CUP E84D22002320009	€ 5.400,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18472/RER DGR 1822/2022 del 02.11.2022 CUP E84D22002820001	€ 188.365,58
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18473/RER DGR 1822/2022 del 02.11.2022 CUP E84D22002810001	€ 430.525,46
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-18842/RER DGR 268/2023 del 28.02.2023 CUP E34D22006440009	€ 150.339,69
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2022-20013/RER DD 19159/2024 del 28.02.2023 CUP E62B2200058001	€ 43.000,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19206/RER DGR 1159/2022 del 10.07.2023 CUP E84E2300060009	€ 18.064,25
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19207/RER DGR 1159/2022 del 10.07.2023 CUP E84E23000080009	€ 24.931,60
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19358/RER DGR 1261/2023 del 25.07.2023 CUP E84E23000090009	€ 348.619,06
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-19421/RER DGR 1317/2023 del 31.07.2023 CUP E64D23000970009	€ 19.313,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-20230/RER DGR 1926/2023 del 13.11.2023 CUP E44D23001840009	€ 49.155,92

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-20873/RER DGR 301/2024 del 26.02.2024 CUP E84D23006050009	€ 37.666,10
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2023-20874/RER DGR 301/2024 del 26.02.2024 CUP E74D23004290009	€ 31.627,04
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21407/RER DGR 848/2024 del 20.05.2024 CUP E41I2400060001	€ 120.000,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21473/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E64D24001540001	€ 110.477,64
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21474/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E64D24001550001	€ 109.646,04
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21475/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E64D24001560001	€ 106.320,60
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21476/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E14D24002190001	€ 108.163,95
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21477/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E14D24002200001	€ 109.071,15
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21478/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E14D24002210001	€ 216.579,34
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21545/RER DD 14327/2024 del 11.07.2024 CUP E61J24000300002	€ 5.400,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21548/RER DD 14328/2024 del 11.07.2024 CUP E61J24000320002	€ 16.200,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21550/RER DD 14328/2024 del 11.07.2024 CUP E11J24000340002	€ 21.600,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21677/RER DGR 1071/2024 del 11.06.2024 CUP E14D24001920001	€ 100.052,35
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21834/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E64D24001470006	€ 114.104,95
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21835/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E64D24001480006	€ 114.341,65
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21836/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E64D24001490006	€ 115.210,15
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21837/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E14D24002110006	€ 112.928,61
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21838/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E14D24002120006	€ 113.590,11
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21839/RER DGR 1489/2024 del 08.07.2024 CUP E14D24002130006	€ 229.529,76
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-21847/RER DD 14327/2024 del 11.07.2024 CUP E61J24000180002	€ 13.500,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-22035/RER DGR 1492/2024 del 08.07.2024 CUP E84E24000030009	€ 102.490,88
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-22036/RER DGR 1492/2024 del 08.07.2024 CUP E84E24000040009	€ 36.030,71
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-23009/RER DGR 1916/2024 del 14.10.2024 CUP E14D24003230009	€ 107.554,86
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-23410/RER DGR 168/2025 del 10.02.2025 CUP E184D2400539009	€ 84.944,64
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2024-24095/RER DGR 1134/2025 del 14.07.2025 CUP E14D24004780009	€ 10.139,50
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24170/RER DGR 919/2025 del 16.06.2025 CUP E64D25001710009	€ 17.770,05
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24171/RER DGR 919/2025 del 16.06.2025 CUP E64D25001720009	€ 17.770,05
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24172/RER DGR 919/2025 del 16.06.2025 CUP E64D25001730009	€ 18.333,31

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24173/RER DGR 919/2025 del 16.06.2025 CUP E14D25002550009	€ 16.453,75
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24174/RER DGR 919/2025 del 16.06.2025 CUP E14D25002560009	€ 18.193,75
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24175/RER DGR 919/2025 del 16.06.2025 CUP E14D25002570009	€ 35.276,84
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24243/RER DGR 1135/2025 del 14.07.2025 CUP E14D25003230009	€ 16.453,75
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24546/RER DGR 1194/2025 del 21.07.2025 CUP E64D25002490001	€ 17.111,90
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24547/RER DGR 1194/2025 del 21.07.2025 CUP E64D25002500001	€ 18.033,31
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24548/RER DGR 1194/2025 del 21.07.2025 CUP E64D25002510001	€ 10.793,66
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24549/RER DGR 1194/2025 del 21.07.2025 CUP E14D25003370001	€ 25.536,22
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24550/RER DGR 1194/2025 del 21.07.2025 CUP E14D25003380001	€ 18.033,31
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Gestione Controllo att. realizzate ambito delle politiche della formaz. lavoro	Finanziamento operazione Rif. P.A. 2025-24551/RER DGR 1194/2025 del 21.07.2025 CUP E14D25003390001	€ 18.033,31
Totale Regione Emilia-Romagna		€ 3.800.354,34
Totale complessivo		€ 5.012.214,58

Nota integrativa, parte finale

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO art. 2427 n.8 c.c.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI art. 2427 n.11 c.c.

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n.15 Cod.Civ.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA SOCIETA' art. 2427 n.18 c.c.

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni e la società non può emettere prestiti obbligazionari.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' art. 2427 n.19 c.c.

Non sussistono.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI art. 2427 n.20 c.c.

Non sussistono.

INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI art. 2427 n.21 c.c.

Non sussistono.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA art. 2427 n.22 c.c.

La società non ha in essere operazioni di leasing.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE art. 2427 n.22 bis c.c.

L'ente ha intrattenuto rapporti con la società collegata Oficina IS srl fornendo alla stessa servizi di elaborazione dei cedolini paghe a condizioni temporaneamente agevolate.

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" art. 2427 n.22 ter c.c.

La società non ha stipulato, accordi fuori bilancio di cui al presente punto.

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

RAGGRUPPAMENTO VOCI

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Cod. Civ.

COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Cod.Civ. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

ELEMENTI APPARTENENTI A PIU' VOCI

Si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Si forniscono inoltre le informazioni richieste con Deliberazione Assembleare n. 201 del 21/02/2022 della Giunta Regionale E.R. in tema di linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo per l' adeguamento del sistema di accreditamento, di cui all'allegato con l'indicazione della ripartizione del Valore della Produzione fra Finanziamento Pubblico, Regione e Provincie rispetto al resto cioè Mercato ed altri finanziamenti pubblici.

INDICI DI BILANCIO	ANNO 2024	ANNO 2025
indice 1	indice di disponibilità corrente	indice di disponibilità corrente
	numeratore	numeratore
attivo circolante	5.061.367,00	5.677.836,00
- crediti oltre	- 1.345.858,00	- 1.444.971,00
+ ratei e risconti	50.694,00	62.600,00
totale numeratore	3.766.203,00	4.295.465,00
	denominatore	denominatore
debiti	3.958.896,00	4.410.098,00
- debiti oltre	- 572.260,00	- 822.690,00
+ ratei e risconti	226.992,00	214.462,00
totale denominatore	3.613.628,00	3.801.870,00
indice	1,04	1,13
valore soglia > o = 1,10	no	ok
indice 2	durata media dei crediti	durata media dei crediti
	numeratore	numeratore
crediti a breve (escl. disp. liquide)	2.381.364,00	2.866.267,00
- crediti oltre	- 1.345.858,00	- 1.444.971,00
+ rimanenze	2.597.270,00	2.762.304,00
- acconti ricevuti	- 1.396.845,00	- 1.712.022,00
totale numeratore	2.235.931,00	2.471.578,00
	denominatore	denominatore
valore della produzione (A)	6.013.405,00	6.678.133,00

totale denominatore	6.013.405,00	6.678.133,00
X 365		
indice	135,72	135,09
valore soglia < o = 200	ok	ok
indice 3	durata media dei debiti	durata media dei debiti
	numeratore	numeratore
debiti	3.958.896,00	4.410.098,00
- debiti oltre	- 572.260,00	- 822.690,00
- debiti vs banche e soci	- 558.380,00	- 209.738,00
- <u>acconti ricevuti</u>	- <u>1.396.845,00</u>	- <u>1.712.022,00</u>
totale numeratore	1.431.411,00	1.665.648,00
	denominatore	denominatore
<u>costo della produzione (B)</u>	<u>5.911.261,00</u>	<u>6.549.554,00</u>
totale denominatore	5.911.261,00	6.549.554,00
X 365		
indice	88,38	92,82
valore soglia < o = 200	ok	ok
indice 4	incidenza degli oneri finanziari	incidenza degli oneri finanziari
	numeratore	numeratore
<u>risultato gestione finanziaria</u>	<u>73.060,00</u>	<u>60.843,00</u>
totale numeratore	73.060,00	60.843,00
	denominatore	denominatore
<u>valore della produzione (A)</u>	<u>6.013.405,00</u>	<u>6.678.133,00</u>
totale denominatore	6.013.405,00	6.678.133,00
indice	1,21%	0,91%
valore soglia < o = 3%	ok	ok

RIPARTIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE FRA FINANZIAMENTO PUBBLICO RISPETTO AL RESTO

CANALI DI FINANZIAMENTO	TOTALE 2022	TOTALE 2023	TOTALE 2024	TOTALE 2025
REGIONE EMILIA ROMAGNA	3.748.916,26	3.575.323,79	4.272.263,80	4.903.658,05
ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI	114.727,28	618.270,00	753.469,34	773.383,42
MERCATO	1.098.499,51	761.386,89	928.141,51	995.423,16
ALTRI RICAVI GESTIONE (DISTACCO + ALTRI PROVENTI)	54.216,72	60.653,21	59.530,47	5.669,28
TOTALE	5.016.359,77	5.015.633,89	6.013.405,12	6.678.133,91

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n.72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, salvo quanto precisato infra, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 43.175,00 mediante integrale accantonamento al fondo di riserva di utili (fondo di dotazione).

Il Legale rappresentante
dott. Luca Conti